

Lago d'Idro, passa la mozione di Bombarda

TRENTO — Ha ricevuto un consenso bipartisan la proposta di mozione del consigliere dei Verdi Roberto Bombarda che impegna la giunta provinciale a porre in essere una serie di iniziative per tutelare il lago d'Idro. Il provvedimento è stato votato all'unanimità dall'aula e arriva sulla scorta dei problemi che da tempo affliggono il bacino d'acqua (che sorge in parte sul territorio trentino e in parte su quello bresciano). Inquinamento, livelli bassissimi di acqua, mancanza di programmazione e infine il dissidio tra Lombardia e Trentino sulle misure da adottare sono solo alcuni dei temi che hanno portato negli ultimi tempi il lago d'Idro ad una situazione preoccupante sotto il profilo del degrado ambientale. Con il di-

Il testo impegna la giunta ad adottare a salvaguardare il bacino

positivo della mozione si impegna la giunta a proseguire nell'azione di coinvolgimento della Regione Lombardia ai fini della sottoscrizione dell'accordo di programma; a prevedere tra le azioni connesse all'accordo un programma pluriennale di ricerca scientifica indirizzato a migliorare in modo permanente la qualità delle acque del lago; a sostenere e promuovere un progetto interregionale per la valorizzazione e la promozione turistica del lago d'Idro; ad intervenire per giungere all'obiettivo di fissare la quota minima demaniale del lago possibilmente alla misura storica di 368 metri sm; infine a garantire la naturalità nonché l'armonico sviluppo e la vita del lago d'Idro.

Si. Ca.